



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR
VENETO
2014-2020



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Corso di Formazione a Distanza (FaD)



a cura di

Marco Sacco

**U.O Ricerca distretti e reti
Regione del Veneto**

Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020
Intervento 2.3.1 Formazione dei consulenti

Organismo responsabile dell'informazione: Veneto Agricoltura

Autorità di gestione: Regione del Veneto - Direzione Adg FEASR Bonifica e Irrigazione



PR Veneto FESR 2021-2027

Area Politiche economiche, Capitale umano e Programmazione comunitaria

Politiche pubbliche e strategie di impresa per l'innovazione

Corso di Formazione a Distanza (FaD), 15 novembre 2023

La Smart-Specialisation-Strategy (S3) e le politiche regionali per l'innovazione

MARCO SACCO

U.O Ricerca distretti e reti
Regione del Veneto



SMART SPECIALISATION STRATEGY



SMART

Identificare i punti di forza e le opportunità della regione



SPECIALISATION

Stabilire le priorità degli investimenti in ricerca e innovazione nell'area competitiva



STRATEGY

Definire una visione condivisa per l'innovazione regionale

È lo **strumento** che dal 2014 le Regioni ed i Paesi membri dell'Unione Europea devono adottare per individuare **obiettivi, priorità e azioni** in grado di massimizzare gli effetti degli investimenti in **ricerca e innovazione**, puntando a concentrare le risorse sugli ambiti di specializzazione caratteristici di ogni territorio.

NUOVA nell'**approccio metodologico**

NUOVA nella declinazione normativa
(dalla RIS3 alla **Buona governance** della S3)

NUOVA – in parte – nei **contenuti**

- ⇒ NUOVO APPROCCIO «PLACE-BASED»
- ⇒ VISIONE STRATEGICA DELL'INNOVAZIONE
- ⇒ COINVOLGIMENTO DIRETTO DEL TERRITORIO
- ⇒ PROCESSO DECISIONALE BASATO SULL'EVIDENZA

La costruzione della Strategia è iniziata individuando, analizzando, confrontando e valutando:

1. i punti di forza e di debolezza del territorio
2. la presenza di asset, risorse e competenze caratterizzanti
3. il posizionamento regionale nel contesto nazionale ed europeo

⇒ al fine di identificare le **sfide** e le **opportunità** su cui il sistema deve puntare per il miglioramento della propria competitività.

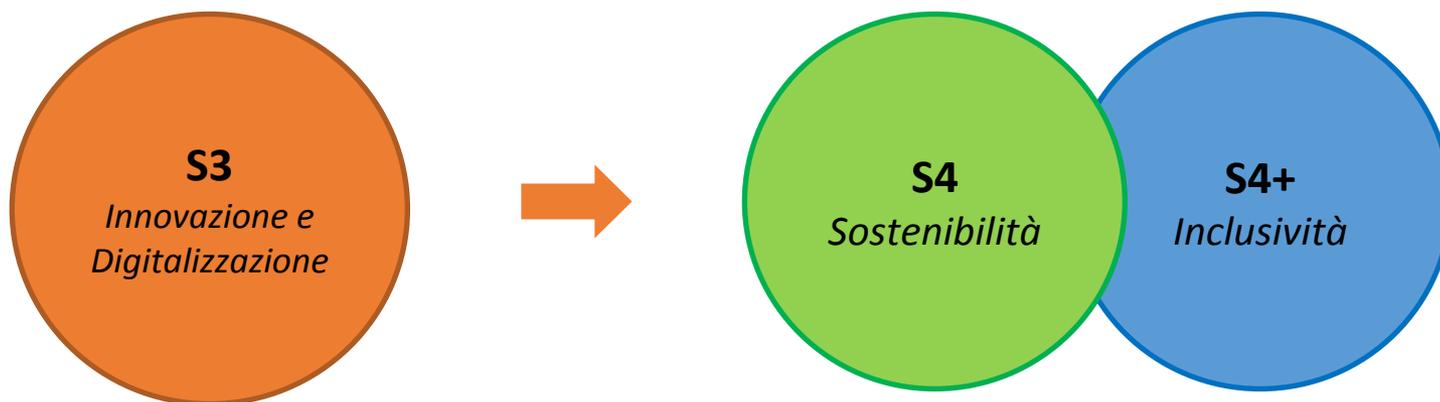
Il termine «INNOVAZIONE» nella S3 Veneto acquisisce una concezione più ampia che trasforma il concept stesso della Strategia in chiave **evolutiva** ed **inclusiva**. Infatti:

- ⇒ Va considerata in funzione **non solo competitiva** ma anche in funzione dei **bisogni sociali** (salute, sicurezza, ambiente, educazione)
- ⇒ Porta all'implementazione di **nuovi processi** volti alla **co-progettazione delle politiche**

VISIONE STRATEGICA DELL'INNOVAZIONE

Con riferimento ai bisogni **socio-economici**, la S3 Veneto 2021-2027 offre maggiore spazio ai temi della **sostenibilità** e dell'**inclusività** che, al pari della **digitalizzazione**, diventano dei requisiti prioritari per una «crescita intelligente».

In tal senso la Strategia intende già porre le basi per una propria evoluzione in linea con quelle che sono le tendenze e le indicazioni europee e globali.



Questa nuova dimensione ha richiesto un'ulteriore analisi sulle modalità di governance e sulla capacità di coinvolgere stakeholders e altri soggetti del territorio



PROCESSO CONTINUO

Riformulazione strumenti di coinvolgimento **Tavoli di confronto (tematici e territoriali)**

Creazione di una cultura alla partecipazione **Comunicazione e animazione**

Impiego incrociato di metodologie **interattive** (workshop, focus group, incontri pubblici, piattaforme di supporto al dialogo) e **informative** (questionari, incontri e interviste bilaterali)

In sostanza dall'attività di analisi è emersa una S3 riorganizzata secondo una **logica matriciale** composta da:

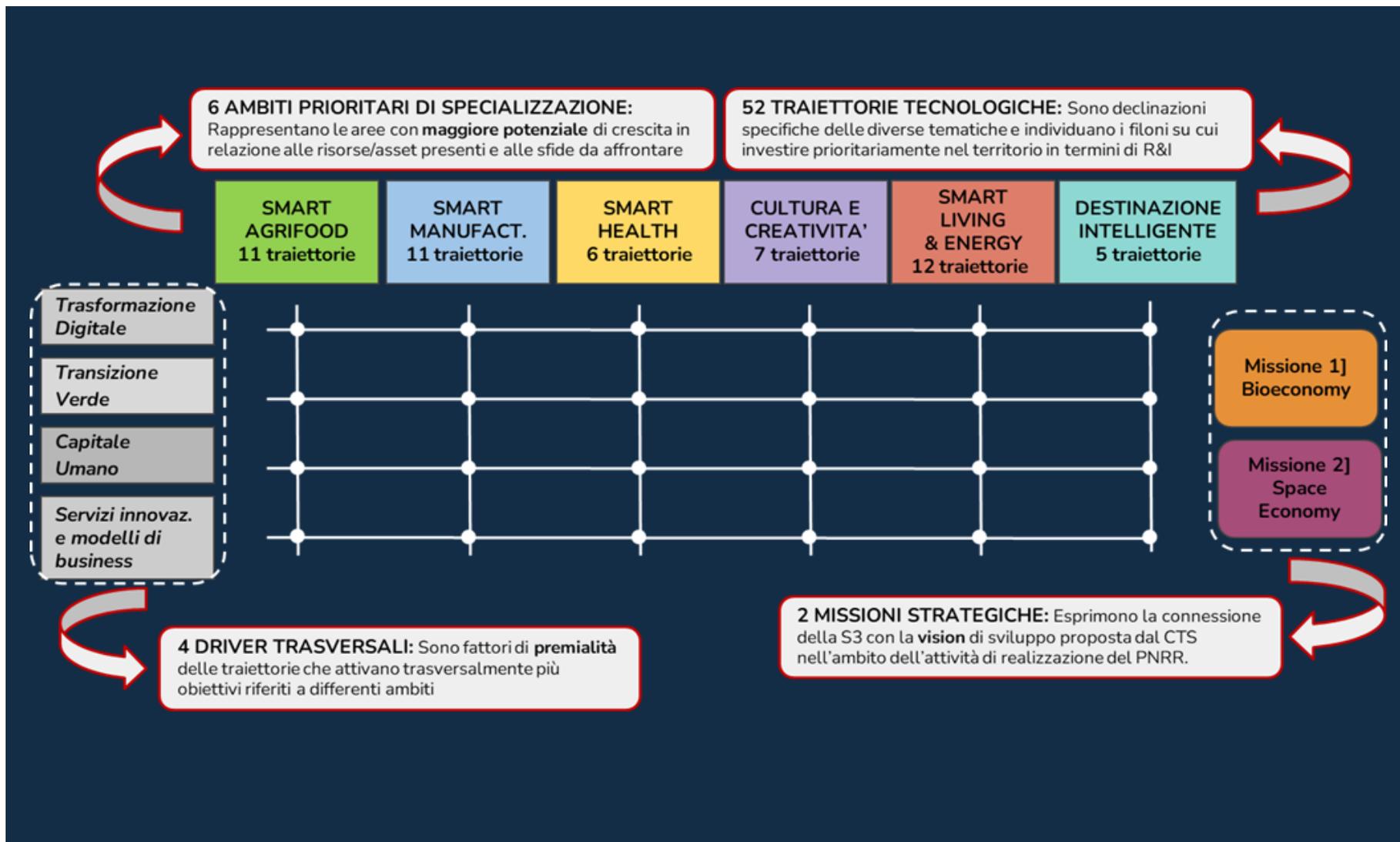
6 Ambiti di specializzazione

52 traiettorie di sviluppo tecnologico

4 Driver trasversali

2 Missioni strategiche

LA LOGICA MATRICIALE DELLA S3 VENETO 2021 - 2027



PROCESSO DECISIONALE BASATO SULL'EVIDENZA



Per l'**attività di selezione** delle traiettorie proposte fondamentale è stato il coinvolgimento del territorio e degli organi di governance sulla base di 3 macrocriteri (**Sviluppo innovativo - Antifragilità - Crescita potenziale**).

IL DETTAGLIO DELLE 52 TRAIETTORIE S3

SMART AGRIFOOD 11 traiettorie

1	SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA E ZOOTECNIA DI PRECISIONE
2	SVILUPPO DI PRODOTTI E ATTREZZATURE PIÙ EFFICIENTI E TECNOLOGIE ABILITANTI PER LA PRODUZIONE NELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA
3	INNOVAZIONI E RISORSE PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLO STATO NUTRIZIONALE E DELLA DIFESA FITOSANITARIA ECOSOSTENIBILE DELLE COLTURE
4	RECUPERO DEI SOTTOPRODOTTI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DI PRODUZIONE/TRASFORMAZIONE DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
5	PACKAGING INNOVATIVO E PIÙ SOSTENIBILE PER PRODOTTI AGROALIMENTARI
6	SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER LA TRASFORMAZIONE ALIMENTARE
7	SVILUPPO DI SISTEMI COMPLETI DI TRACCIABILITÀ
8	SISTEMI DI CONTROLLO PER LA SICUREZZA ALIMENTARE
9	MICROBIOMA PER IL MIGLIORAMENTO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE
10	EQUILIBRIO ENERGETICO NEGLI IMPIANTI SERRICOLI
11	ECOSISTEMI RESILIENTI

SMART MANUFACTURING 11 traiettorie

12	GESTIONE INTELLIGENTE DEI SISTEMI PRODUTTIVI ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI SOLUZIONI "DIGITAL TWIN"
13	PROCESSI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO E/O RIUTILIZZO DI RIFIUTI INDUSTRIALI
14	NUOVI MACCHINARI E IMPIANTI REALIZZATI CON MATERIALI E COMPONENTI INNOVATIVI, E FINALIZZATI ALLA SICUREZZA, AL RISPARMIO ENERGETICO E ALL'UTILIZZO RAZIONALE DELLE RISORSE
15	STRUMENTI PER LA SUSTAINABLE SUPPLY CHAIN E SOLUZIONI ENERGETICHE "GREEN" PER I PROCESSI DI FABBRICAZIONE E PER IL RINNOVAMENTO DELLA VITA DEI PRODOTTI
16	SVILUPPO DI SISTEMI E STRUMENTI DI IMPRESA 4.0 ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE INTEGRATA, INNOVATIVA E MULTI-SCALA DI COMPONENTI, PRODOTTI ED ATTREZZATURE
17	SVILUPPO E PRODUZIONE DI MATERIALI INNOVATIVI
18	SOLUZIONI INNOVATIVE PER LA RICONFIGURAZIONE AGILE
19	SOLUZIONI INNOVATIVE PER SPAZI E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO INCLUSIVA E UMANO-CENTRICA
20	INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER IL RINNOVO DELLA FORMULA AZIENDALE
21	VALORIZZAZIONE DEI DATI ATTRAVERSO SOLUZIONI DIGITALI
22	SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA SIMBIOSI ENERGETICA

SMART HEALTH 6 traiettorie

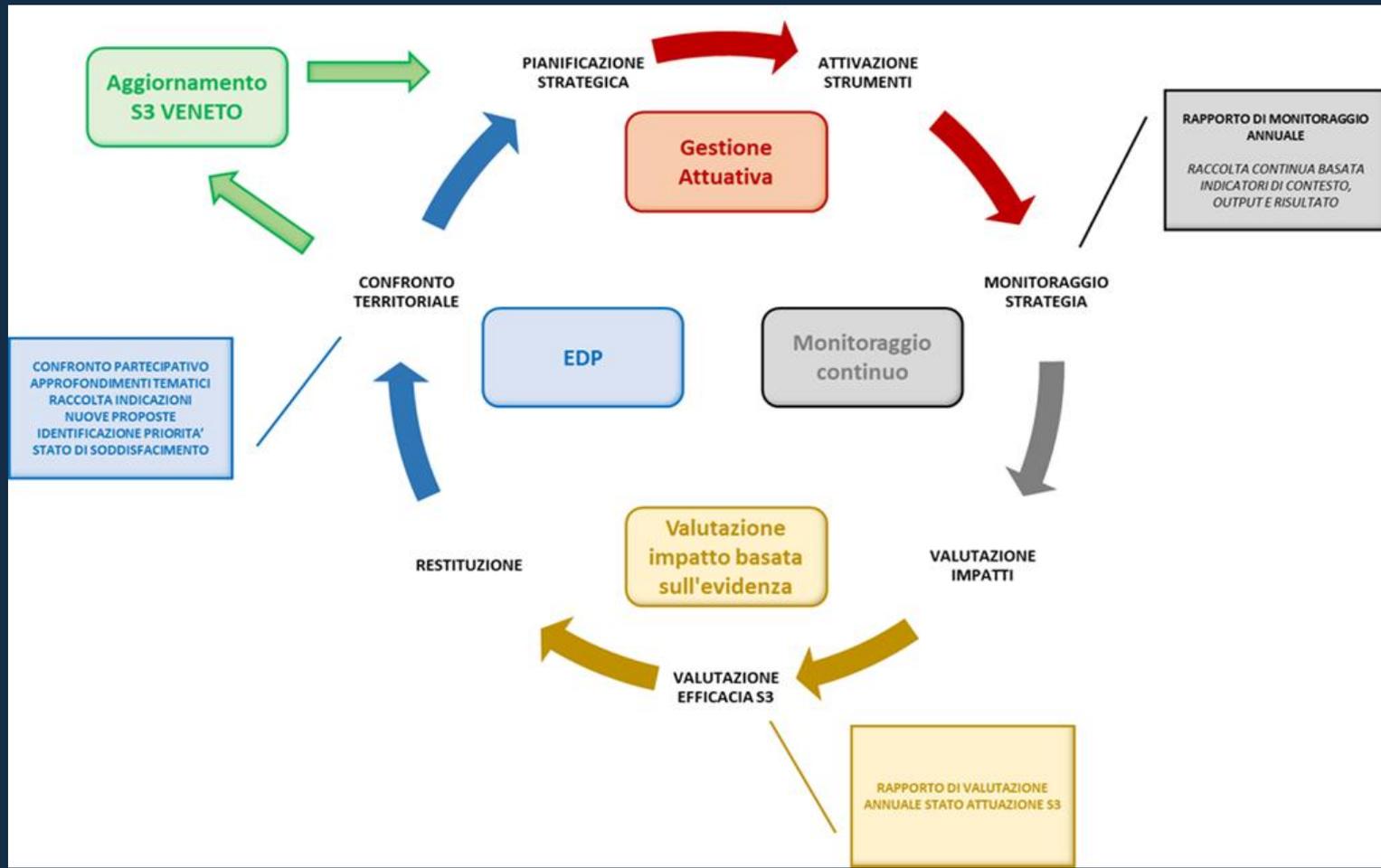
23	MIGLIORARE LA SALUTE E IL BENESSERE DEI CONSUMATORI, ATTRAVERSO CIBI IN GRADO DI APPORTARE ELEMENTI UTILI E FUNZIONALI AL MIGLIORAMENTO DELLO STATO DI SALUTE
24	SERVIZI E TECNOLOGIE ASSISTIVE
25	MATERIALI TESSILI INNOVATIVI E TECNOLOGIE INDOSSABILI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA
26	SVILUPPO DI SISTEMI DI DIAGNOSTICA MOLECOLARE
27	SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA DIAGNOSTICA DI PREVENZIONE E DIAGNOSI PRECOCE
28	SISTEMI PER LA PREVENZIONE DEL DECLINO COGNITIVO

IL DETTAGLIO DELLE 52 TRAIETTORIE S3

CULTURA E CREATIVITA' 7 traiettorie		SMART LIVING & ENERGY 12 traiettorie		DESTINAZIONE INTELLIGENTE 5 traiettorie	
29	RICONOSCIBILITÀ E COMUNICABILITÀ DEL PRODOTTO	36	DOMOTICA E AUTOMAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA	48	SVILUPPO DI MODALITÀ E TECNOLOGIE A FAVORE DI SISTEMI INTEGRATI TRA AGROALIMENTARE, TURISMO ED ECOLOGIA
30	TECNOLOGIE PER IL CULTURAL HERITAGE	37	SOLUZIONI E MATERIALI INNOVATIVI PER IL LIVING	49	TECNOLOGIE E REALTÀ VIRTUALI PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA E DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE
31	INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE NEI PROCESSI DEL "MADE IN"	38	SVILUPPO DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE E SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE DELLE SMART CITY	50	SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA VALORIZZAZIONE DI OPPORTUNITÀ INTEGRATE DI ACCOGLIENZA SOSTENIBILE NELLE AREE NATURALISTICHE
32	MODELLI DI BUSINESS E SERVIZI A VALORE AGGIUNTO	39	TECNOLOGIE PER LA PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEGLI EDIFICI	51	SVILUPPO DELLA DIGITALIZZAZIONE PER FAVORIRE L'ENGAGEMENT DELLA DOMANDA TURISTICA
33	TECNOLOGIE PER IL DESIGN E LA PROTOTIPAZIONE DEI PRODOTTI CREATIVI	40	SICUREZZA NEI LUOGHI DI VITA E PRIVACY	52	BIG DATA PER IL TURISMO
34	TECNOLOGIE DIGITALI AVANZATE PER IL MERCATO CREATIVO E CULTURALE	41	SOLUZIONI PER LA VITA INDIPENDENTE		
35	SVILUPPO DI STRUMENTI DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA CULTURALE E CREATIVO	42	INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI SISTEMI TECNOLOGICI IMPIEGATI NEL MERCATO		
		43	MIGLIORAMENTO DELLA 'CAPACITÀ' DI GESTIONE DEI RIFIUTI, IN PARTICOLARE SVILUPPO DI IMPIANTI INNOVATIVI		
		44	RIGENERAZIONE URBANA PROGRAMMATA		
		45	TECNOLOGIE PER LA DECARBONIZZAZIONE DELLE IMPRESE E DELLA PA		
		46	TECNOLOGIE PER IL MONITORAGGIO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE E L'USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE		
		47	SISTEMI DI MOBILITÀ INTELLIGENTE PER IL TERRITORIO		

Il processo continuo EDP sarà **mantenuto attivo e monitorato** durante tutto il periodo di Programmazione anche in funzione di un **sistema di valutazione** che, periodicamente, sarà chiamato a misurare il cambiamento e il raggiungimento degli obiettivi nel percorso di evoluzione della S3.

PROCESSO CONTINUO EDP: IL MODELLO



La Giunta Regionale ha **approvato la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021-2027 con DGR n. 474 del 29 aprile 2022**

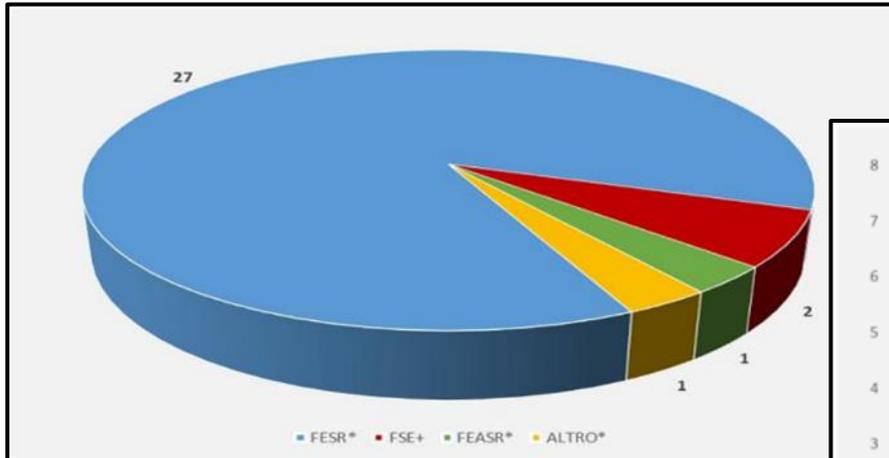
Lo scorso 16 giugno i documenti aggiornati relativi alla Strategia di Specializzazione Intelligente sono stati **valutati positivamente dalla Commissione** che, pertanto, ha ritenuto **soddisfatta** la condizione abilitante tematica 1.1 “Buona governance della strategia di specializzazione intelligente regionale”.

AZIONI E TIPOLOGIE DI INTERVENTO COERENTI CON TEMATICHE S3 PER PROGRAMMA

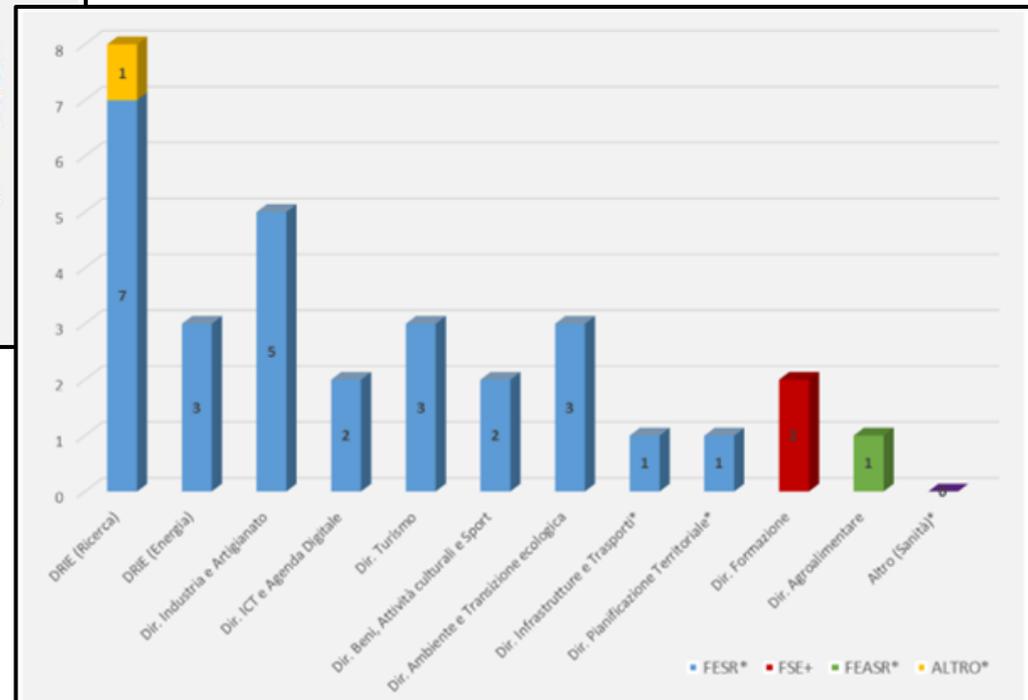
PROGRAMMA	N° AZIONI	N° <u>TIPOLOGIE</u> DI INTERVENTO	BUDGET CORRISPONDENTE (mil.€)
FESR	27	≥31	579,45
FSE+	2	3	133
FEASR	1	n.d.	15
Altro	1	n.d. (almeno 1)	4
TOTALE	≥31	≥34	731,45

AZIONI E TIPOLOGIE DI INTERVENTO COERENTI CON TEMATICHE S3

Monitoraggio S3 – Distribuzione Azioni/Misure su programma (N=31)



Monitoraggio S3 - Distribuzione Azioni/Misure S3 per Direzione (N=31)



AZIONI FESR - FSE - FEASR

DIREZIONE	Azioni Priorità 1
ICT e Agenda Digitale	<p>2 AZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1.2.1 Veneto Data Platform - 1.2.3 Spazi di Open Innovation
Beni, Attività culturali e Sport	<p>2 AZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1.2.5 Iniziative di digitalizzazione per il settore culturale condotte da soggetti privati - 1.3.11 Interventi a sostegno delle imprese culturali, creative e dell'audiovisivo.
Turismo	<p>2 AZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1.3.8 Rigenerazione e innovazione delle imprese finalizzati a sostenere la valorizzazione turistica del territorio. - 1.3.9 Creazione, sviluppo e consolidamento di club di prodotto nella forma di reti di imprese per favorirne il riposizionamento competitivo.
Ambiente e Transizione ecologica	<p>1 AZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2.6.1 Riutilizzo efficiente delle risorse attraverso l'economia circolare e sostegno ai processi di produzione ed efficientamento nelle PMI
Direzione Agroalimentare	<p>1 AZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - SRG01 Sostegno gruppi operativi PEI AGRI

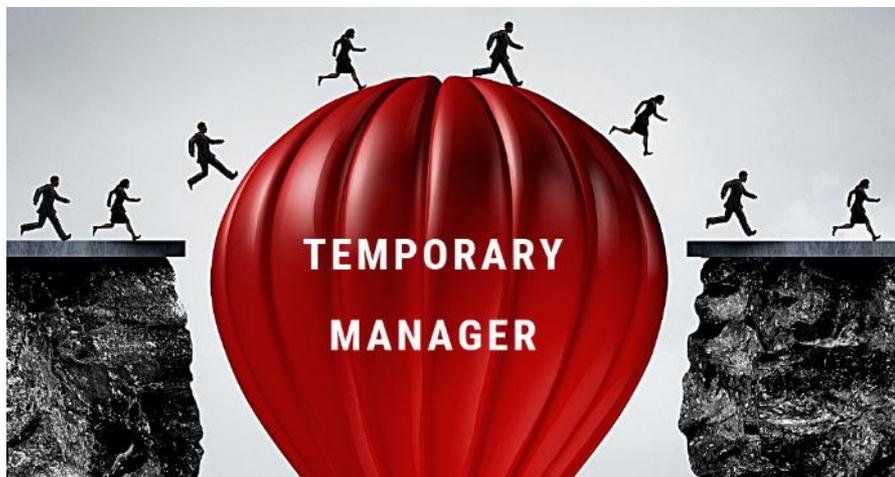
Sono state individuate complessivamente sui programmi analizzati
21 azioni con grado di priorità 1 così distribuite:

- **n. 17** con riferimento al **PR FESR**
- **n. 1** con riferimento al **PR FEASR**
- **n. 2** con riferimento al **PR FSE+**
- **n. 1** con riferimento al **FSC**

A queste saranno da aggiungere le azioni/misure con riferimento a fondi/tematiche esterne a quanto già ricompreso nei precedenti programmi (es. Sanità).

SEZIONE "GLI ATTORI DELL'ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE"





Professionista al quale viene affidata la gestione di un'impresa, di una sua parte o di progetti definiti nei loro obiettivi e nella loro dimensione temporale: lo scopo è garantire continuità all'organizzazione, accrescendone il valore, le competenze manageriali esistenti e risolvendo al contempo aspetti che vanno dal riassetto economico-finanziario fino allo sviluppo di nuovi business.

Regione del Veneto istituisce con l'articolo 18 bis della L.R. n. 9/2007 l'**Elenco regionale dei Temporary Manager, dei Temporary Export Manager e dei Manager dell'Innovazione** (in breve Elenco dei Manager) e ne definisce i requisiti per l'iscrizione con Regolamento regionale n. 3/2022.

L'Elenco dei Manager si compone delle seguenti sezioni:

- Temporary Manager (TM)
 - Temporary Export Manager (TEM)
 - Manager dell'Innovazione – Innovation Manager (IM)
- 

Ne fanno parte le società di consulenza o liberi professionisti che hanno svolto incarichi manageriali presso le imprese nel controllo di gestione e finanza d'impresa, nell'innovazione dei processi e dell'organizzazione attraverso l'ammmodernamento degli assetti gestionali e organizzativi, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali, collaborando con le reti e le aggregazioni di imprese, le iniziative tecnologiche congiunte e le filiere dell'innovazione.

Principali requisiti

Persona fisica

- P. IVA attiva con codice "ATECO 2007" ricompreso nella classe 70.22 - Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale

Persona giuridica

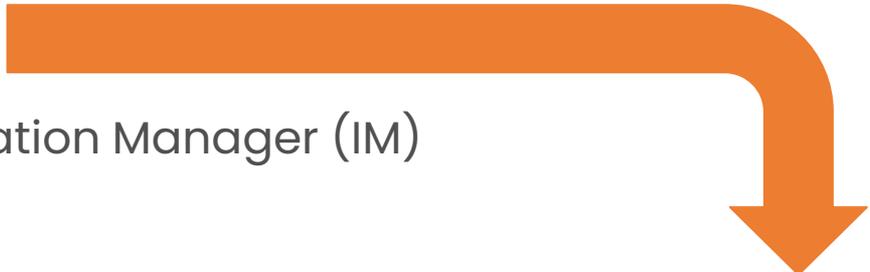
- avere un'unità operativa attiva iscritta al Registro delle imprese;
- essere costituita nella forma di società di capitali;
- svolgere da almeno tre anni un'attività prevalente o primaria, ricompresa nella classe Cod. Ateco 70.22

aver svolto, per almeno cinque anni in periodi temporali non sovrapposti, di cui almeno sei mesi nell'ultimo triennio, incarichi manageriali documentabili nel:

- controllo di gestione e finanza d'impresa;
- l'innovazione dei processi e dell'organizzazione;
- le reti e aggregazioni di imprese, iniziative tecnologiche congiunte e filiere dell'innovazione.

L'**Elenco dei Manager** si compone delle seguenti sezioni:

- Temporary Manager (TM)
- Temporary Export Manager (TEM)
- Manager dell'Innovazione – Innovation Manager (IM)



Comprende esperti, società o persone fisiche, specializzate in analisi e ricerche sui mercati esteri per imprese o prodotti da commercializzare, individuazione e acquisizione di nuovi clienti stranieri, assistenza nella contrattualistica per l'internazionalizzazione, affiancamento alle imprese per la maggior presenza nelle piattaforme di e-commerce internazionali e nell'accrescimento del livello di digitalizzazione oppure nella gestione evoluta dei flussi logistici.

Principali requisiti

Persona fisica

- P. IVA attiva con codice "ATECO 2007" ricompreso nella classe 70.22
- certificazione delle competenze linguistico di una lingua straniera riconosciuta

Persona giuridica

- avere almeno un'unità operativa attiva iscritta al Registro delle imprese;
- essere costituita nella forma di società di capitali;
- svolgere da almeno tre anni un'attività prevalente o primaria, ricompresa nella classe Cod. Ateco 70.22

aver svolto, per almeno cinque anni in periodi temporali non sovrapposti, di cui almeno sei mesi nell'ultimo triennio, incarichi manageriali documentabili, presso imprese, in almeno uno dei seguenti ambiti:

- analisi e ricerche sui mercati esteri;
- individuazione e acquisizione di nuovi clienti;
- assistenza nella contrattualistica per l'internazionalizzazione;
- supporto ed affiancamento per una presenza nelle piattaforme di e-commerce internazionali e all'accrescimento del livello di digitalizzazione;

L'**Elenco dei Manager** si compone delle seguenti sezioni:

- Temporary Manager (TM)
- Temporary Export Manager (TEM)
- Manager dell'Innovazione – Innovation Manager (IM)



Raggruppa società di consulenza o persone fisiche in grado di operare nei più recenti ambiti di specializzazione che contraddistinguono la Transizione 4.0, dai big data al quantum computing, la cyber security, l'integrazione delle tecnologie "NPR", "RV" e "RA", dall'interfaccia uomo-macchina alla robotica avanzata, dalla stampa 3D allo sviluppo digitale dei processi aziendali, nonché l'elaborazione e la gestione dei programmi di open innovation. In questa Sezione sono annoverati anche gli studi d'ingegneria e gli studi tecnici, i centri di trasferimento tecnologico in ambito Industria 4.0 e gli incubatori certificati di start-up innovative.

Principali requisiti

Persona fisica

- P. IVA attiva con codice "ATECO 2007" ricompreso nella classe 62.02, 70.22, 71.12, 71.20, 72.11, 72.19
- possesso di specifici titoli di studio (dottorato di ricerca, master universitario di II liv., laurea magistrale)

Persona giuridica

- avere almeno un'unità operativa attiva iscritta al Registro delle imprese;
- essere costituita nella forma di società di capitali;
- svolgere da almeno tre anni un'attività prevalente o primaria, ricompresa nella classe Cod. Ateco 62.02, 70.22, 71.12, 71.20, 72.11, 72.19

aver svolto, per almeno 3 anni (per le persone fisiche), 5 anni (per le persone giuridiche) in periodi temporali non sovrapposti, di cui almeno sei mesi nell'ultimo triennio, incarichi manageriali documentabili, presso imprese, in almeno uno dei seguenti ambiti:

- big data e analisi dei dati;
- cloud, fog e quantum computing;
- cyber security;
- simulazione e sistemi cyberfisici;
- prototipazione rapida;
- ecc.

ITER PER L'ISCRIZIONE ALL'ELENCO

Dopo aver verificato il possesso dei requisiti prescritti dal Regolamento regionale n. 3/2022, procedere con la domanda di iscrizione, registrandosi e quindi compilando il modulo, accedendo al seguente link:

1. <https://www.innoveneto.org/elenco-dei-manager/>

2. prendere visione delle Guide per avere chiari i diversi passaggi e preparare la documentazione necessaria da caricare

1. registrarsi all'Elenco regionale dei Manager

1. procedere con l'iscrizione

Per informazioni rivolgersi a:
Veneto Innovazione Spa - Dott.ssa Francesca Maccatrozzo
E-mail: ElencoTM@venetoinnovazione.it
Telefono: 340 8637817 - 041 8685332



Guide alla compilazione

Di seguito la guide per la registrazione al Catalogo dei Manager

 Guida registrazione utente > Scarica il Manuale	 Registrazione Temporary Manager (TM) > Scarica il Manuale	 Registrazione Temporary Export Manager (TEM) > Scarica il Manuale	 Registrazione Innovation Manager (IM) > Scarica il Manuale
--	--	--	---

Registrazione Profilo

Tipologia Profilo (Obbligatoria)

Seleziona tipologia profilo

Seleziona tipologia profilo

- Temporary Manager
- Temporary Export Manager
- Manager dell'Innovazione

Selezionare «Temporary Manager»

1. Entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda di iscrizione saranno inviati all'indirizzo di posta elettronica certificata gli esiti dell'istruttoria per l'accertamento dei requisiti specifici di ammissione.
2. È possibile che sia richiesta un'integrazione alla documentazione presentata per una sola volta da inviare entro 10 gg.
3. Entro il termine di cinque giorni dalla comunicazione di ammissione il Manager sarà registrato nella Sezione specifica dell'Elenco con un numero progressivo di registrazione.
4. Nel caso di rigetto della domanda di iscrizione per carenza dei requisiti specifici di ammissione il soggetto richiedente non potrà presentare una nuova istanza di iscrizione all'Elenco prima che siano decorsi dodici mesi dal rigetto.

Finestre temporali per iscriversi: ogni anno nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre.

La **Rete Innovativa Regionale**, come identificata dalla L.R. 13/2014, è un'aggregazione tra imprese e soggetti pubblici e privati, presenti in ambito regionale, ma non necessariamente territorialmente contigui, che operano in ambiti innovativi di qualsiasi settore e sono in grado di sviluppare un insieme di iniziative e progetti rilevanti per l'economia regionale, non necessariamente limitati ad un ambito produttivo specifico ma aperti alla multisetorialità.

La Rete Innovativa Regionale si caratterizza per i seguenti elementi:

1. **Estensione sul territorio regionale** (che può anche travalicare i confini regionali e nazionali e in cui diventa fondamentale l'aspetto relazionale);
2. **Imprenditorialità nuova o innovativa**;
3. **Settori nuovi o innovativi**.

Sono **21** le **Reti Innovative Regionali** già **riconosciute dalla Giunta della Regione del Veneto**, ciascuna delle quali si colloca in uno dei sei ambiti di specializzazione individuati dalla Strategia di Specializzazione Intelligente del Veneto.



RETE INNOVATIVA REGIONALE

“INNO SAP – Innovation for Sustainability in Agrifood Production”

93 imprese

4 Università

1 Centro di ricerca

focalizza l'attenzione sull'agroalimentare veneto in sei macro-ambiti: la viticoltura, l'enologia, l'olivicoltura, l'ortofruticoltura, il caseario e la governance di settore.

Ha l'obiettivo di orientare il modello di sviluppo sul miglioramento dei territori e delle prestazioni sociali con una attenzione alle ricadute positive sui contenuti del prodotto.



RETE INNOVATIVA REGIONALE

“Rete Innovativa Alimentare Veneto – RIAV”

40 imprese

2 Università

1 Fondazione

con un approccio multisetoriale (filiera del vino, dell'olio, dell'ortofrutta, del latte e dei suoi derivati e dell'industria dolciaria) persegue obiettivi comuni quali lo sviluppo del capitale umano, l'internazionalizzazione, l'efficientamento energetico, l'impiego di fonti energetiche rinnovabili e le attività di ricerca e innovazione

FORESTAORO VENETO

36 imprese

4 Università

1 Centro di trasf. tecnologico

1 I.I.S. Agrario

RETE INNOVATIVA REGIONALE

“ForestaOroVeneto”

ha lo scopo di valorizzare il patrimonio forestale, dal bosco passando attraverso il prodotto legno, i derivati secondari, i beni e i servizi ecosistemici, la fruizione turistico-ricreativa fino ad arrivare alla filiera energetica mediante un insieme coordinato di azioni per la Gestione intelligente delle foreste, il potenziamento della funzione produttiva e l'integrazione delle reti.



53 imprese

2 Università

1 Org. di ricerca

2 Fondazioni

RETE INNOVATIVA REGIONALE

“Cluster Biologico Veneto”

ha l'obiettivo di incrementare lo sviluppo e la competitività delle aziende del comparto dell'agricoltura biologica, concentrandosi sulla rimozione delle barriere informative e tecniche che frenano il comparto e sull'avvio di progettualità mirate alla ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose per i produttori e compatibili con la normativa sul biologico.

Distretti Industriali veneti: grappolo di micro e piccole imprese (cluster), operanti nello stesso settore, localizzate in un territorio limitato, che danno occupazione alla maggior parte della comunità locale e decidono di condividere una progettualità comune coerente con le linee strategiche regionali e cofinanziata dalla stessa Regione (L.R. 13/2014).

Caratteristiche tipiche:

- elevata circolazione di conoscenza;
- elevata concorrenza che spinge all'innovazione e al miglioramento continuo;
- ridotte dimensioni delle aziende che le rende flessibili e dinamiche;
- possibilità per le imprese, pur mantenendo la propria autonomia, di cooperare sfruttando la facilità di comunicazione derivante da rapporti personali consolidati dalla vicinanza territoriale.
- presenza di imprese leader del settore in grado di proporre ai mercati i prodotti "made in Veneto" di qualità.

Con DGR n. 2415 del 16 dicembre 2014 la Giunta Regionale del Veneto ha individuato **17 distretti industriali del Veneto**.

DISTRETTI INDUSTRIALI



38 comuni
91 unità locali
1.811 addetti
1.333.090.715 € di fatturato
3.468 aziende agricole
8.712 ettari di vigneto



45 comuni
121 unità locali
1.833 addetti
1.294.941.742 € di fatturato
3.351 aziende agricole
8.683 ettari di vigneto

DISTRETTI INDUSTRIALI



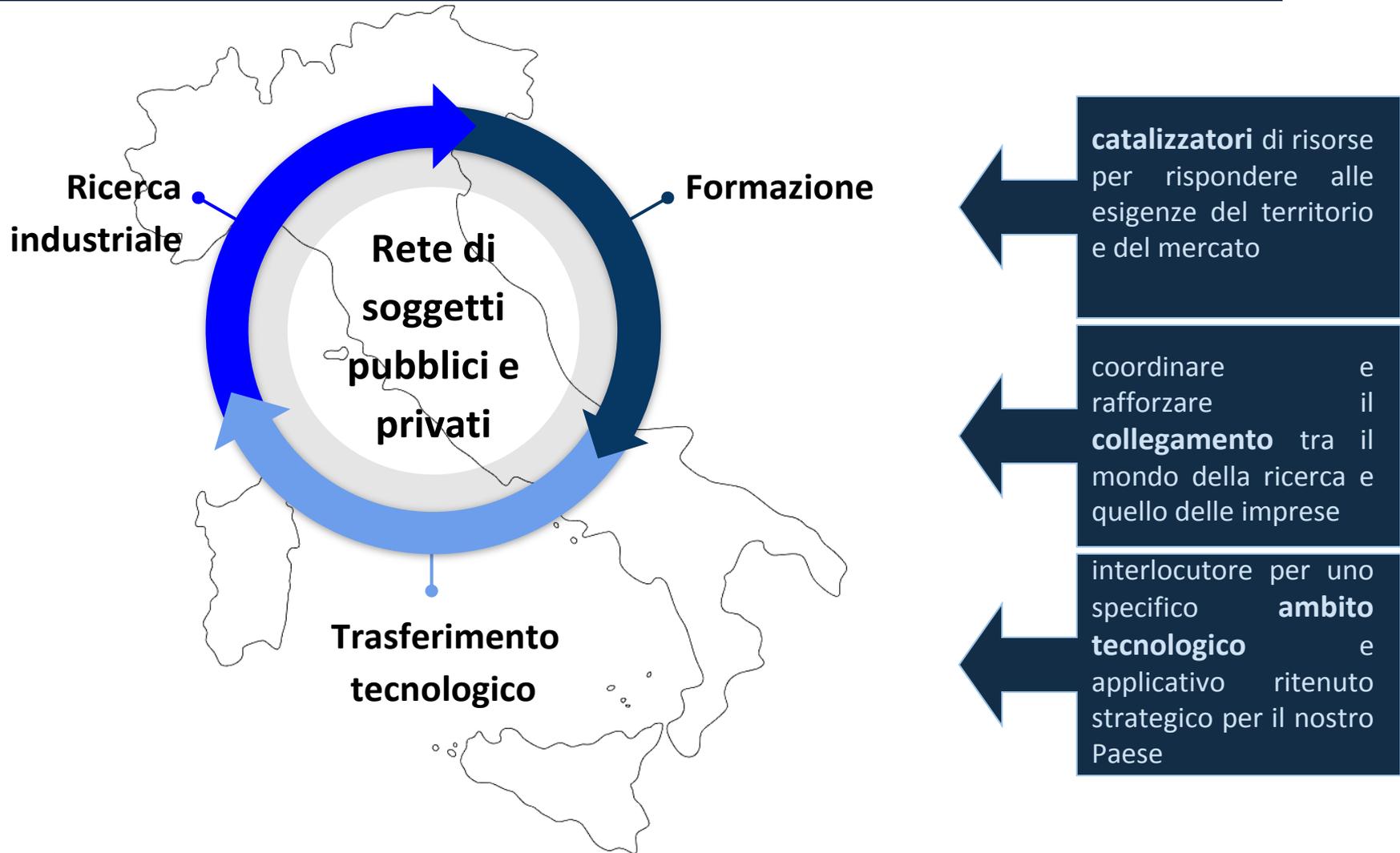
Obiettivo del distretto:
aumentare la competitività dell'intera filiera partendo dalle aziende che possono beneficiare, per prime, dei risultati conseguiti con la realizzazione delle progettualità condivise per portare un contributo positivo a vantaggio dell'intero sistema.



Obiettivi del distretto:

- il perfezionamento della qualità del prodotto
- riduzione dell'impatto ambientale della viticoltura
- il rafforzamento dell'internazionalizzazione
- l'incremento dei flussi turistici nel territorio

CLUSTER TECNOLOGICI NAZIONALI (CTN)



COMPITI DEI CTN

1



guidare il percorso di
riposizionamento
strategico del
sistema produttivo
nel panorama
tecnologico
internazionale

2



raccogliere le migliori
esperienze e
competenze esistenti
sul territorio di
riferimento e sul
territorio nazionale e
realizzare **sinergie** tra
settori industriali
diversi

3



favorire una stabile
connessione e
interazione tra
ambiti, politiche,
interventi e
strumenti di
carattere nazionale,
regionale e locale

4



valorizzare i
programmi strategici
di ricerca, di sviluppo
tecnologico e
innovazione coerenti
con i programmi
nazionali e
internazionali

5



creare le
condizioni per
migliorare la
capacità di
attrazione di
investimenti e di
talenti

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/ricerca/iniziativa-speciali-e-grandi-ricerche/cluster-tecnologici-nazionali>

10 CTN

La Regione del Veneto ha dato il proprio endorsement a **10** cluster per promuovere, a livello nazionale, le politiche di innovazione di proprio interesse, e per attrarre i fondi nazionali verso i progetti proposti dalle aziende, università e centri di ricerca presenti nel territorio veneto

CTN Chimica Verde



CTN Tecnologie per
le Smart
Communities



CTN Fabbrica Intelligente



CTN Energia



CTN Scienze della Vita



CTN Patrimonio culturale



CTN Blue Italian Growth



Cluster Tecnologico
Agrifood Nazionale



CTN Made in Italy Design
e Creatività



SMILE Tecnologie per
gli ambienti di vita



SPRING incoraggia lo sviluppo di partenariati che svolgono attività di ricerca lungo tutta la filiera della bioeconomia, in un rapporto equilibrato tra enti pubblici ed enti privati funzionali alla partecipazione a Bandi a livello regionale, nazionale e nell'ambito del programma europeo Horizon 2020.

<https://www.clusterspring.it/>



COS'È LA
BIOECONOMIA

Cluster italiano della
Bioeconomia Circolare

CHI
SIAMO

Vogliamo incoraggiare lo sviluppo delle bioindustrie in Italia attraverso un approccio olistico all'innovazione, volto a rilanciare l'industria italiana sotto il segno della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

SCOPRI
COME
ASSOCIARSI

Stimoliamo la ricerca e gli investimenti in nuove tecnologie nel settore della bioeconomia, in costante dialogo con gli attori del territorio.

130 i soggetti che operano nel campo della bioeconomia circolare:

- grandi player industriali,
- PMI,
- università,
- principali organizzazioni di ricerca pubbliche italiane operanti nel settore della trasformazione e della raccolta della biomassa
- soggetti attivi nel campo del trasferimento tecnologico e della comunicazione ambientale.

CLAN nasce per promuovere, difendere e incrementare lo sviluppo della filiera agroalimentare dalla produzione agricola, alla trasformazione, ai settori industriali correlati, attraverso lo stimolo dell'innovazione, la valorizzazione dei risultati della ricerca, la creazione di nuove competenze, la collaborazione tra ricerca, imprese, istituzioni e amministrazione pubblica.

Dal 2019 il MIUR riconosce al Cluster CL.A.N. il ruolo di cabina di regia e interlocutore unico nella relazione con le Istituzioni nazionali ed europee in materia di ricerca e innovazione per il settore agroalimentare.

<https://clusteragrifood.it/>



chi siamo attività soci roadmap network news innovazione risorse contatti [DIVENTA SOCIO](#)

Cluster Agrifood Nazionale CL.A.N.

Per una crescita economica sostenibile del settore agroalimentare italiano, basata sulla ricerca e l'innovazione.

[Scopri di più](#)



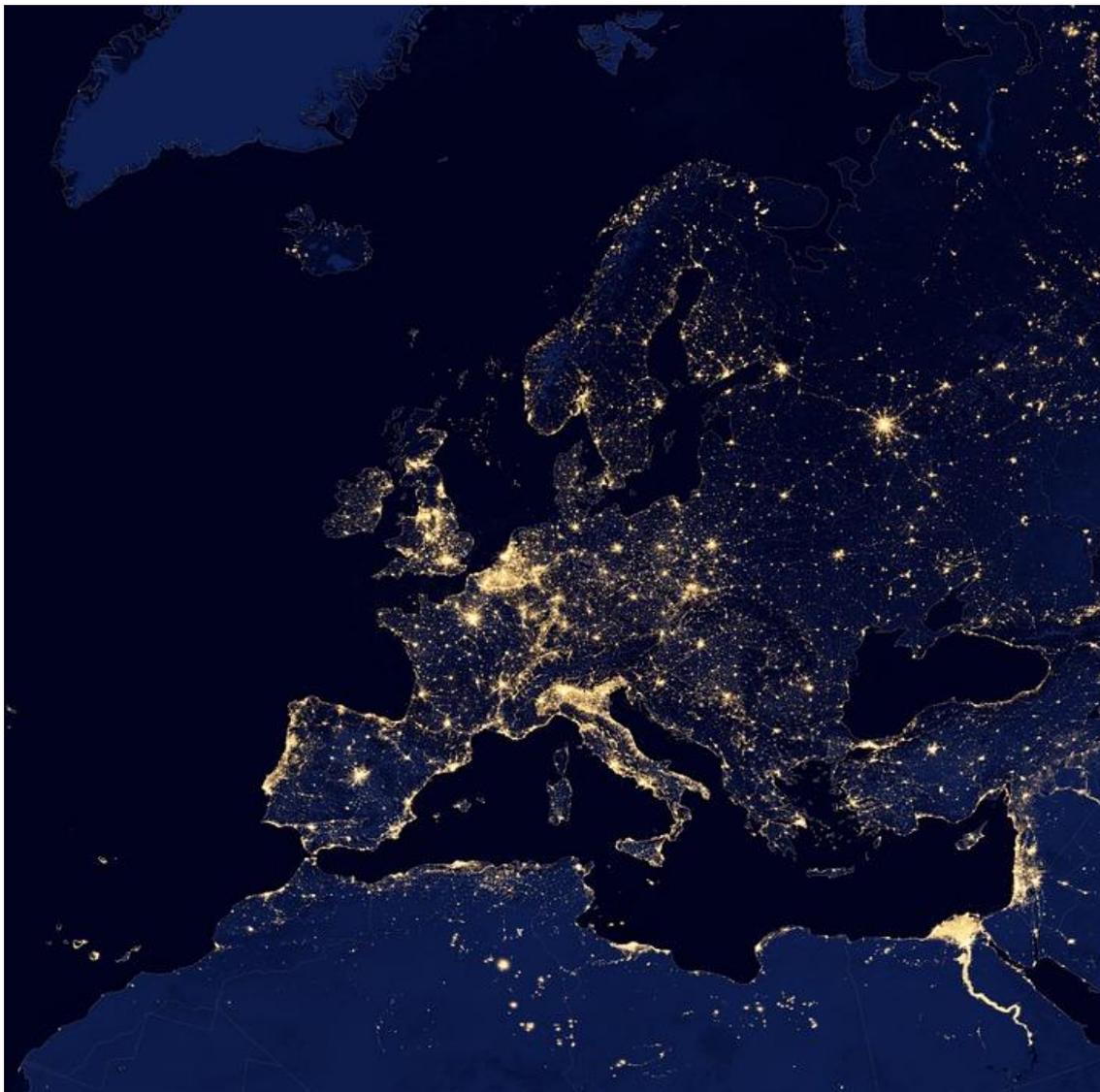
111 i soggetti aderenti che operano nel settore agroalimentare italiano:

- 42 imprese
- 55 ricerca
- 14 territori

S3 VENETO 2021-2027



SEZIONE “UNO SGUARDO OLTRE I CONFINI ITALIANI”



Partnership for Regional Innovation



Progetto pilota promosso da CE, CdR e JRC (da giugno 2022 - in corso di conclusione) per

- **scambio esperienze**, partendo dalle S3 regionali e dalle politiche per la sostenibilità e sociali
- **co-progettazione** di **strumenti** di coordinamento, **politiche** e **investimenti** a livello regionale e UE per attuare trasformazioni verdi e digitali.

Caratteristiche distintive di una RIV:

- Migliorare il coordinamento e la direzionalità degli investimenti e delle politiche di R&I della Regione a supporto delle priorità-chiave dell'UE
- Impegnarsi, sulla base di ambiti di specializzazione intelligente condivisi o complementari, nella collaborazione interregionale per sviluppare meccanismi di innovazione (compresa quella di tipo deeptech) affrontando l'innovation divide tra Regioni con diversi livelli di sviluppo e/o performance innovativa
- Rafforzare e connettere i diversi ecosistemi regionali dell'innovazione anche attraverso la creazione di piani d'azione congiunti per l'innovazione, basati sulle rispettive S3 regionali e capitalizzandone la partecipazione ai partenariati per l'innovazione regionale (PRI).



New European Innovation Agenda Call for expression of interest for Regional Innovation Valleys



Horizon EIE connect 03

Implementing co-funded action plans for connected Regional Innovation Valleys



Interregional Innovation Investments (i3) instrument

Project Grants - FESR



Regional Innovation Valleys

Call for expression of interest



L'iniziativa mira a identificare fino a **100 regioni** impegnate a **migliorare il coordinamento** e la **direzione** degli **investimenti** e delle **politiche regionali** in materia di R&I da realizzarsi anche attraverso la collaborazione con altre Regioni su progetti di innovazione coerenti o complementari alle proprie S3 di riferimento.

Candidatura presentata a settembre 2022 (termine previsto valutazioni **marzo 2024**)

NEXT STEPS: PARTNERSHIPS FOR REGIONAL INNOVATION

A maggio 2022, la Regione del Veneto ha visto selezionata la propria candidatura per partecipare al progetto pilota europeo denominato **“Partnerships for Regional Innovation – PRI”** (Partenariati per l’Innovazione Regionale), sviluppato e promosso congiuntamente dal Comitato delle Regioni e dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea.

L’inserimento in questo importante **network** premia gli sforzi compiuti dalla Regione del Veneto per la definizione della propria *“Strategia di specializzazione intelligente regionale - S3 Veneto”* finalizzando al meglio la **strumentazione messa a disposizione dalla politica di coesione regionale 2021-2027**.



SEZIONE “IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE”



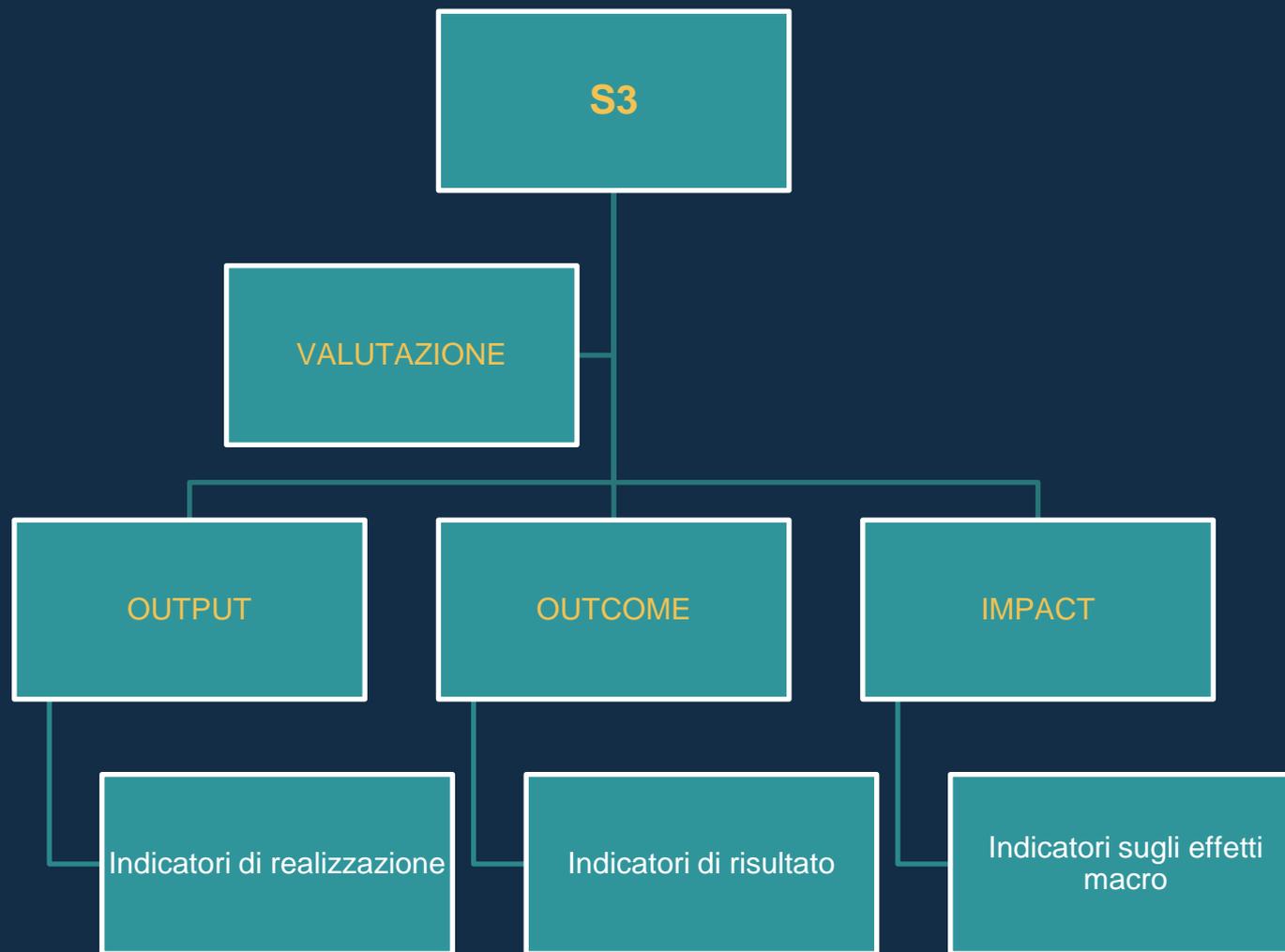
Il sistema di monitoraggio e valutazione (M&V) della RIS3 dovrebbe concentrarsi maggiormente su:

- ❖ Differenti livelli di valutazione;
- ❖ La definizione di alcune priorità;
- ❖ La misurazione dei cambiamenti;
- ❖ La predisposizione di una batteria di indicatori chiari, misurabili e rilevanti (rispetto al fenomeno che si intende valutare)
- ❖ La costruzione di un dataset allargato a tutte le aree di contatto della S3
- ❖ Un modello che consenta l'aggiornamento continuo dei dati

La valutazione della S3 deve essere inclusiva sotto l'aspetto disciplinare, ma non troppo (*no coffee for all*)

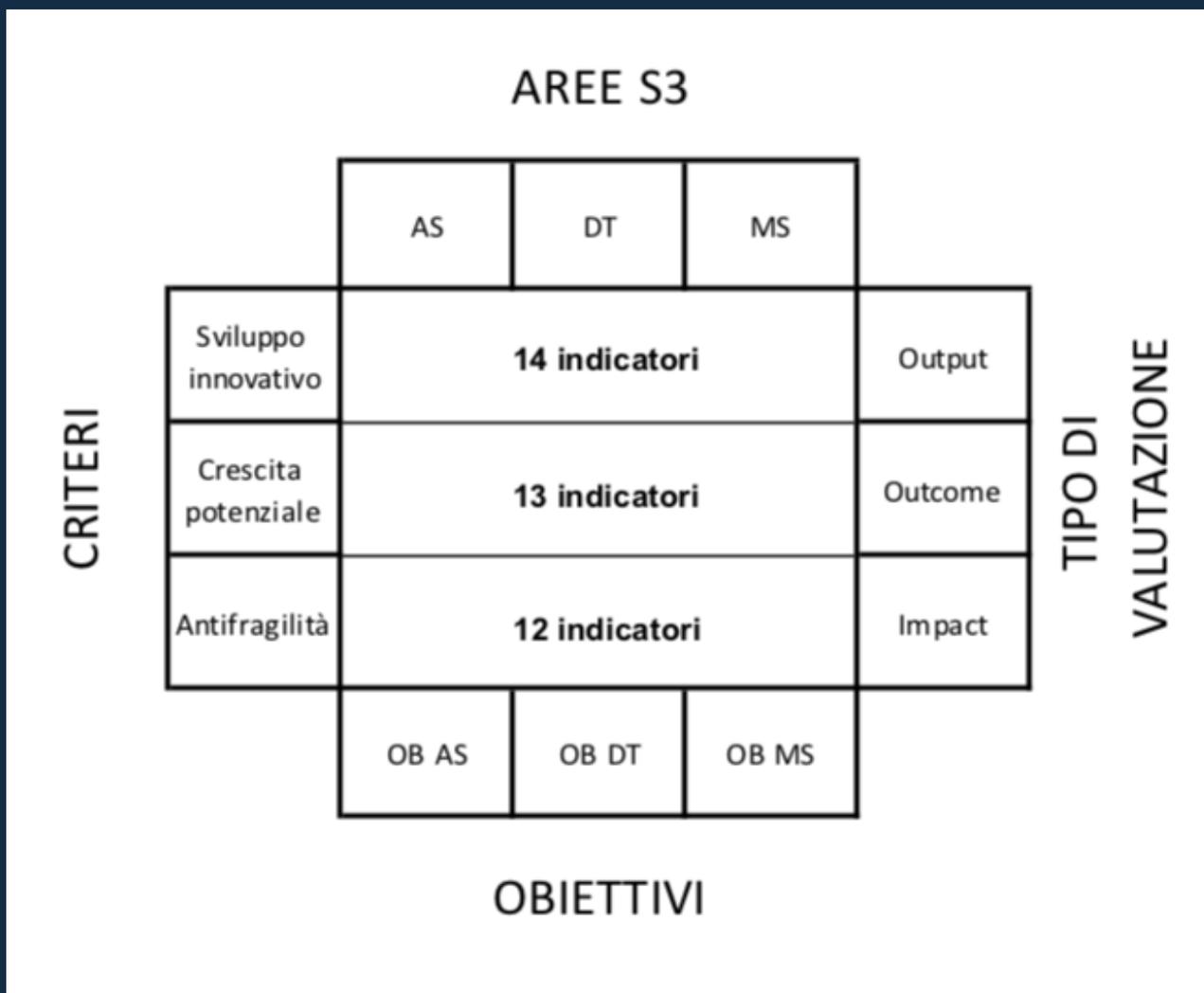
LA VALUTAZIONE DELLA S3

Livelli di valutazione



LA MATRICE S3-I.39

Aree S3-criteri-Obiettivi-Tipo di valutazione



GLI INDICATORI



N. 14 DI OUTPUT

per misurare il livello di implementazione delle politiche regionali e delle relative azioni messe in campo



N. 13 DI RISULTATO

per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi specifici delle politiche regionali di specializzazione intelligente.



N. 12 DI IMPATTO

per misurare quanto l'attuazione della Strategia abbia influito nel modificare le tendenze in atto al fine di realizzare gli obiettivi della S3

GLI INDICATORI MISURANO:



Crescita potenziale

Misura l'accrescimento del livello di competitività nel lungo periodo e, in particolare, l'impiego efficiente ed efficace dei fattori di produzione e occupazione di un territorio.



Antifragilità

Misura la capacità del sistema di essere non solo resiliente ma anche reattivo/propositivo rispetto ad eventi imprevedibili, rilevanti e di vasta portata.



Sviluppo innovativo

Misura la capacità di generare e/o accelerare la realizzazione di un sistema R&I diffuso, interdisciplinare e in grado di stimolare forme di innovazione anche radicali e differenziate.

SEZIONE “LA COMUNICAZIONE”



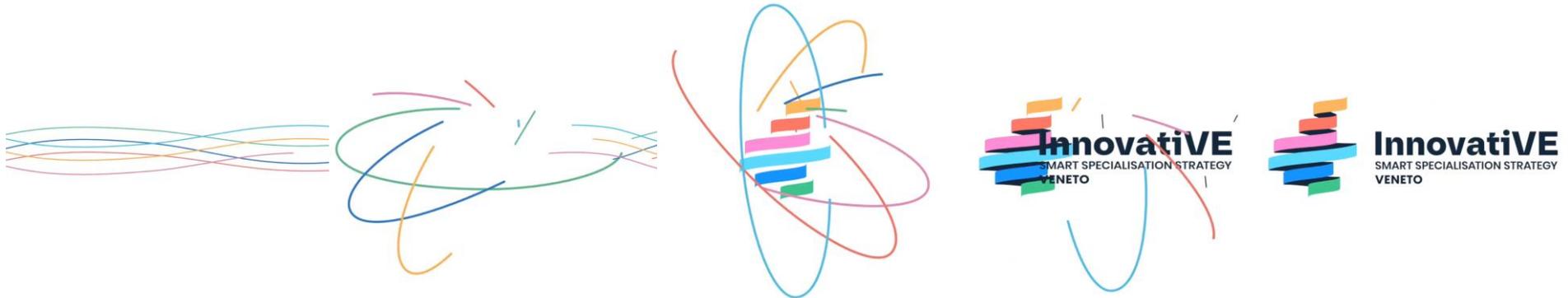
Comunicare la Strategia di specializzazione intelligente:



PERCHÉ DEL BRAND INNOVATIVE

- Lancia e promuove la **strategia S3** del Veneto all'interno e all'esterno del sistema regionale
- E' un «**marchio di INNOVAZIONE**» che vuole **contraddistinguere** ciò che rende innovativo il Veneto
- InnovatiVE **racchiude** tutte le iniziative regionali in tema di R&I

COSTRUZIONE DI INNOVATIVE



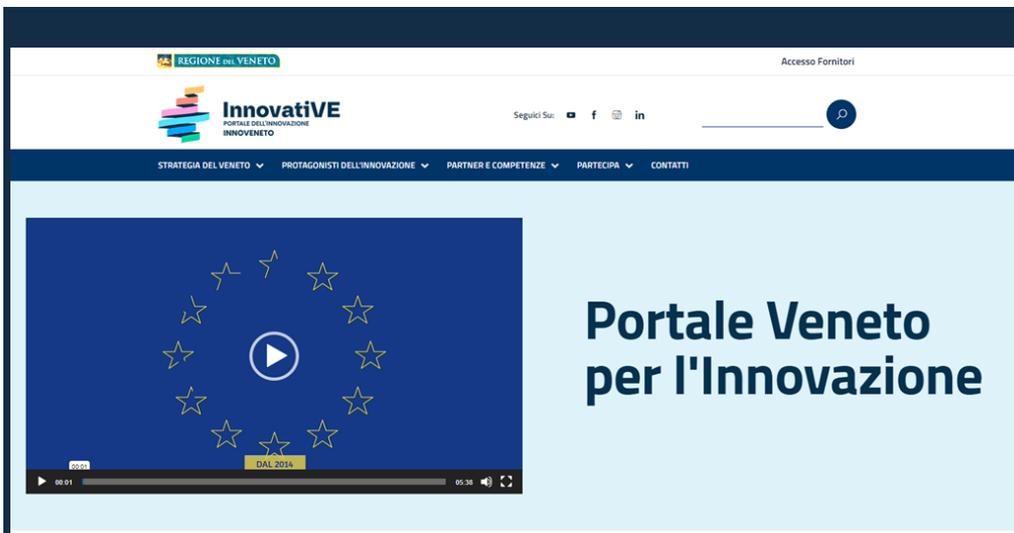
La strategia di comunicazione ha 4 obiettivi:

1. **Far conoscere** la S3 del Veneto, gli attori che la implementano e le politiche regionali
2. **Far capire** che cosa siano l'innovazione e la ricerca applicata e quali benefici portino alle imprese, ai cittadini e al territorio in generale
3. **Restituire** i risultati in modo chiaro, con elaborati accessibili e motivando le scelte poste in essere dall'Amministrazione regionale
4. **Coinvolgere** attivamente gli **stakeholder** *nel percorso di scoperta imprenditoriale*

Agevolare le modalità di restituzione/feedback delle risultanze al territorio è fondamentale per:

- favorire meccanismi di accessibilità agli elaborati derivati dal monitoraggio della Strategia (performance) e dai contributi raccolti
- chiarire le scelte di selezione che l'Amministrazione è chiamata a porre in essere
- informare sullo stato di avanzamento del processo partecipativo
- mantenere la consapevolezza e l'interesse della collettività rispetto al ruolo che la stessa riveste nel processo di definizione e attuazione della S3 e delle altre politiche di sostegno regionali e dell'Unione Europea

COINVOLGERE: CANALI DI COMUNICAZIONE



SEZIONE PARTECIPA ANCHE TU pensata per il coinvolgimento interattivo degli stakeholder, call-to-action, follow-up

CAMPAGNA SOCIAL organizzata su base bisettimanale e tematica



Solo chi fa innovazione e ricerca può guidare il processo verso la nuova fase del percorso S3 che anima una piattaforma di attori diversi che possa:

- creare opportunità,
- condividere esperienze, bandi, buone pratiche,
- progettare su tematiche S3,
- integrare ambiti, fonti di finanziamento, occasioni di sviluppo,
- sviluppare collaborazioni.

COINVOLGERE: DIALOGHI PER L'INNOVAZIONE



REGIONE DEL VENETO



19 GIUGNO 2023
ORE 10.00

Regione del Veneto
presenta
Innovative

VILLA CONTARINI
PIAZZOLA SUL BRENTA

DIALOGHI PER L'INNOVAZIONE - 1
#BIOECONOMIA

 **SAVE THE DATE**



COINVOLGERE: DIALOGHI PER L'INNOVAZIONE



DIALOGHI PER L'INNOVAZIONE • 2 #SMARTCITY

23 OTTOBRE 2023
ORE 09.00

VILLA CA' MARCELLO
LEVADA DI PIOMBINO DESE (PD)

IN COLLABORAZIONE CON



Co-funded by the COSME programme
of the European Union



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Assessorato allo Sviluppo economico - Energia - Legge speciale per Venezia
Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica